



# COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

copia

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 35 del Reg. Data 25.05.2023	<b>OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE) – ANNO 2023.</b>
-----------------------------------	---

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **25** del mese di **MAGGIO** alle ore **18:25** la Giunta Comunale del Comune di Isca sullo Ionio è stata convocata in presenza.

N.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presente (si – no)
1	MIRARCHI Vincenzo	Sindaco	SI
2	BATTAGLIA Marziale	Vice – Sindaco -Assessore	SI
3	BONELLI Gessica	Assessore	NO

Assiste il **Segretario Comunale, Dott.ssa Samuela Egiziano** con funzioni consultive, referenti e di assistenza che provvede alla redazione del presente verbale.

**Presiede** la seduta nella sua qualità il **Sindaco, il Dott. Vincenzo Mirarchi** che dichiara aperta la trattazione sopra indicata.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **PREMESSO** che:

- l'articolo unico del D. M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022) differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197 dispone che *“775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.”*;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 19 aprile 2023 differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31 maggio 2023;
- il Comune di Isca sullo Ionio gestisce il Servizio Idrico Integrato (SII) dell'intero territorio comunale mediante la distribuzione di acqua ad usi civili e non, secondo il modello organizzativo della “gestione in economia” e gestisce il servizio di parte della fognatura (collettamenti finali) e depurazione delle acque reflue urbane, con più comuni limitrofi;
- ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, gli Enti Locali devono deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; le relative deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;
- la lettera c), del comma 1 dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000, prevede che le suddette deliberazioni devono, fra l'altro, essere allegate al bilancio di previsione;

**CONSIDERATO** che l'art. 21, comma 19 del Decreto – Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha trasferito ad ARERA – Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici;

**CONSIDERATA** la deliberazione ARERA n. 664/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015, con la quale l’Autorità ha definito le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario, nonché per l’individuazione dei parametri macroeconomici di riferimento e dei parametri legati alla ripartizione dei rischi nell’ambito della regolazione del settore;

**VISTA** la deliberazione n. 665/2017/R/IDR del 28/9/2017, con la quale la citata Autorità ha determinato i criteri per la definizione dell’articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato, tenuto conto del quadro normativo di riferimento, integrato con le disposizioni recate dall’articolo 60 della legge 221/2015 (c. d. Collegato Ambientale) in tema di tariffa sociale del servizio idrico integrato nonché del successivo D.P.C.M. 13 ottobre 2016 adottato in forza della citata previsione;

**CONSIDERATO** che:

- l’articolo 154, comma 1, del D. Lgs. n. 152/06, come modificato dal D.P.R. 116/11, prevede che *“La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell’entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell’ente di governo dell’ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio “chi inquina paga”. Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo.”*;
- l’articolo 154, comma 4, del D. Lgs. n. 152/06, come modificato dall’articolo 34, comma 29, del decreto – legge 179/12, dispone che *“Il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all’articolo 149, comma 1, lettera d), predisporre la tariffa di base, nell’osservanza del metodo tariffario di cui all’articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l’approvazione all’Autorità per l’energia elettrica e il gas.”*;

**VISTO** il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI), allegato alla predetta deliberazione 665/2017/R/IDR, con cui sono state fornite le disposizioni in materia di articolazione tariffaria;

**VISTA** la deliberazione del 5 maggio 2016 n. 218/2016/R/IDR, con cui l'ARERA ha approvato il Testo Integrato relativo alla regolazione del servizio di misura nell'ambito del Servizio Idrico Integrato a livello nazionale;

**VISTA** la deliberazione n. 580/2019/R/IDR del 27.12.2019, con la quale ARERA ha definito la nuova metodologia per il calcolo dei corrispettivi per il nuovo periodo regolatorio 2020 – 2023, prevedendo all'art. 31 dell'Allegato alla stessa deliberazione, uno schema di convergenza – alternativo agli schemi regolatori “classici” – che si applica “ai casi di soggetti caratterizzati da perduranti criticità nell'avvio delle necessarie attività di programmazione e di organizzazione del servizio, ai sensi della normativa vigente” ovvero alla fattispecie dei Comuni che gestiscono in economia diretta il servizio al fine di consentire loro di uniformarsi, sia pure gradualmente, alla regolazione del servizio idrico integrato;

**RICHIAMATA** la circolare prot. 445 del 20/04/2020, avente ad oggetto “*Aggiornamento tariffe Servizio Idrico Integrato: Deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR del 27.12.2019*”, con la quale l'A.I.C. – Autorità Idrica Calabria – quale Ente di Governo dell'ambito territoriale ottimale per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, giusta deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 183 del 12/06/2015, ha trasmesso una nota metodologica che illustra la normativa varata da ARERA relativa allo Schema di convergenza, dove sono esplicitate le modalità pratiche di adesione nonché gli impegni che ciascun Comune deve assumere con la sottoscrizione di uno specifico Protocollo di impegni, preannunciando al riguardo l'emanazione di una circolare, ed ha evidenziato che l'adesione allo Schema di convergenza rimane condizionato agli obblighi, vincolanti, da parte di ciascun gestore (Comune) di:

- registrazione al portale ARERA e a quello della Cassa Servizi Energetici e Ambientali (CSEA);
- applicazione in bolletta delle componenti perequative (UI) previste dalla regolazione e il relativo versamento alla CSEA;
- iscrizione al sistema SGate (Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche) implementato da ANCI per ARERA al fine della gestione del bonus idrico per le famiglie in condizione di disagio economico e sociale;
- adozione della Carta dei Servizi;

**VISTA** la deliberazione 6/2013/R/COM dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, successivamente aggiornata con deliberazione n. 529/2013/R/COM, con la quale è stata

determinata la componente tariffaria aggiuntiva UI1 per la copertura dei costi relativi alle agevolazioni tariffarie del servizio idrico integrato e alle rateizzazioni dei pagamenti per le popolazioni colpite da eventi sismici, calcolata quale maggiorazione ai corrispettivi dovuti per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;

**VISTA** la delibera 664/2015/R/IDR e la delibera 918/17/R/IDR dell'ARERA con la quale sono state determinate le componenti tariffarie aggiuntive UI2, per la promozione della qualità tecnica dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, calcolata quale maggiorazione ai corrispettivi dovuti per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione e UI3 per la copertura degli oneri relativi al bonus idrico, calcolata quale maggiorazione ai corrispettivi dovuti per il servizio di acquedotto;

**VISTA** la deliberazione n. 580/2019/R/IDR del 27/12/2019 dell'ARERA, con la quale è stata determinata la componente tariffaria aggiuntiva UI4, calcolata quale maggiorazione ai corrispettivi dovuti per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;

**VISTA** la Deliberazione ARERA 30 dicembre 2021, n. 639/2021/R/IDR, avente ad oggetto *“Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”*;

**VISTA** la nota prot. 148 del 15/02/2021, e successive di pari oggetto, con le quali, nelle more della completa attuazione della legge di riforma del SII, di cui al D. Lgs. n. 152/2006 e alla legge regionale n. 18/2017, l'Autorità Idrica Calabria ha trasmesso a tutti i Comuni della Calabria una scheda di ricognizione dei dati tecnici, economici e tariffari del servizio idrico integrato;

**VISTA** la Legge regionale 20 aprile 2022, n. 10, recante *“Organizzazione dei Servizi Pubblici Locali dell'Ambiente”*, con la quale, tra l'altro, è stata istituita l'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria (di seguito anche *“Arrical”*), individuata quale ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, pubblicata sul BURC n. 53 del 20 aprile 2022;

**VISTA** la D.C.C. n. 31 del 09/12/2022, ad oggetto: *“LEGGE REGIONALE 20 APRILE 2022, N. 10. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DELL'AMBIENTE – ADESIONE ALL'ENTE DI GOVERNO “AUTORITA' RIFIUTI E RISORSE IDRICHE CALABRIA”*;

**CONSIDERATO** che l'approvazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato è di competenza dell'Ente di Governo dell'Ambito, per la Regione Calabria rappresentato da ARRICAL, ai sensi dell'art. 5 *“Procedura di approvazione”* della delibera 580/2019/R/IDR *“Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3”*;

**VISTO** il PEF 2023 per il servizio idrico integrato e la relativa nota di accompagnamento predisposti dal Comune di Isca sullo Ionio (CZ), trasmessi all'Autorità e registrati al prot. n. 000841 del 03.03.2023 dell'Ente;

**VISTO** il decreto del Commissario Straordinario ARRICAL n. 93 del 12/04/2023, ad oggetto *“Comune di Isca sullo Ionio (CZ). Approvazione PEF Servizio Idrico anno 2023”*, con il quale si comunicano i *“moltiplicatori tariffari”* per l'esercizio 2023 del Gestore, Comune di Isca sullo Ionio, con valore di 1,105;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere alla rideterminazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per l'anno 2023 con l'applicazione del moltiplicatore tariffario sopra indicato, come risulta dal prospetto - allegato A - alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

**ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi dai Responsabili dei servizi competenti, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi favorevoli legalmente resi,

## **DELIBERA**

La narrativa che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

- 1. Di approvare** l'articolazione tariffaria relativa al Servizio Idrico Integrato per l'anno 2023, come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e

sostanziale, con applicazione del moltiplicatore tariffario dell'1,105, come determinato dal decreto del Commissario Straordinario ARRICAL n. 93 del 12/04/2023 e delle quote UI1-UI2-UI3-UI4 disposte da ARERA;

2. **Di stabilire** che in caso di prescrizioni da parte dell'ARERA, ARRICAL e/o altro si provvederà con successivo atto deliberativo alle variazioni/modifiche tariffarie;
3. **Di dare** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
4. **Di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al TAR della Regione Calabria, entro 60 giorni, o per via straordinaria al Capo dello Stato, entro 120 giorni;
5. **Di dichiarare** il presente atto, con successiva e separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267, attesa l'urgenza per predisporre il bilancio di previsione anno 2023 – 2025.



# COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)



## IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA – MANUTENTIVA, URBANISTICA, PATRIMONIO E CIMITERO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE TARIFFE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE) – ANNO 2023”** esprime Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Isca sullo Ionio, 25.05.2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA –  
MANUTENTIVA, URBANISTICA, PATRIMONIO E CIMITERO  
f.to Ing. Felice Stefano Marascio



# COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)



## IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE TARIFFE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE) – ANNO 2023”** esprime **Parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile.

Isca sullo Ionio, 25.05.2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
f.to Vincenzo Larocca

**Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto**

**IL SINDACO**  
f.to Dott. Vincenzo Mirarchi

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott.ssa Samuela Egiziano

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. \_\_\_\_\_

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

**CERTIFICA**

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267.
- Che altresì la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari con nota prot. 2575 ai sensi dell'art. 125 del medesimo T.U.

Isca sullo Ionio, 26/05/2023

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**  
f.to Santa Carmela Procopio

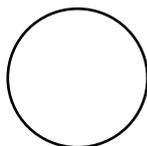
---

Ai sensi dell'art. 18 del D. P. R. 28/12/2000, N. 445

**SI CERTIFICA**

Che la presente copia è conforme all'atto originale presso questo Ufficio

Isca sullo Ionio,



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Samuela Egiziano

---

**ESECUTIVITÀ**

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data \_\_\_\_\_ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Isca sullo Ionio, 25/05/2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott.ssa Samuela Egiziano

---